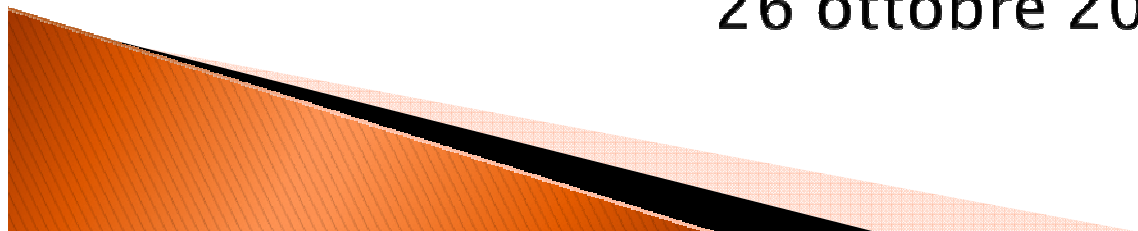


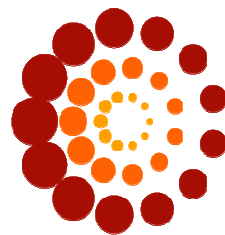
ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Nuova sostenibilità energetica ed ambientale nelle strutture di ASP Città di Bologna: strategie, esperienze e progettualità per innovare l'accoglienza

26 ottobre 2015





ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona

Progettare spazi per anziani

Una residenza protetta con centro diurno nel
cuore di Bologna: struttura Paradiso 11-13/2

Ing. Fabrizio Useri

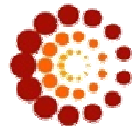
Il progetto

Intervento di restauro e risanamento conservativo per la realizzazione della residenza protetta e ampliamento del centro diurno San Nicolò di Mira.

Realizzato dallo staff dell'ufficio tecnico del Opera Pia, Istituzione pubblica di Assistenza e Beneficienza, coordinata dall'Ing. Fabrizio Useri.

Il progetto parte dallo studio dei bisogni della popolazione anziana

Nasce con l'acquisto dell'edificio di via Paradiso 11, in centro storico, e integra la struttura esistente nella proprietà confinante al n. 13/2



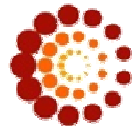
L'immobile

Ha pianta trapezoidale e dimensioni lineari di circa 19x15,50 m.

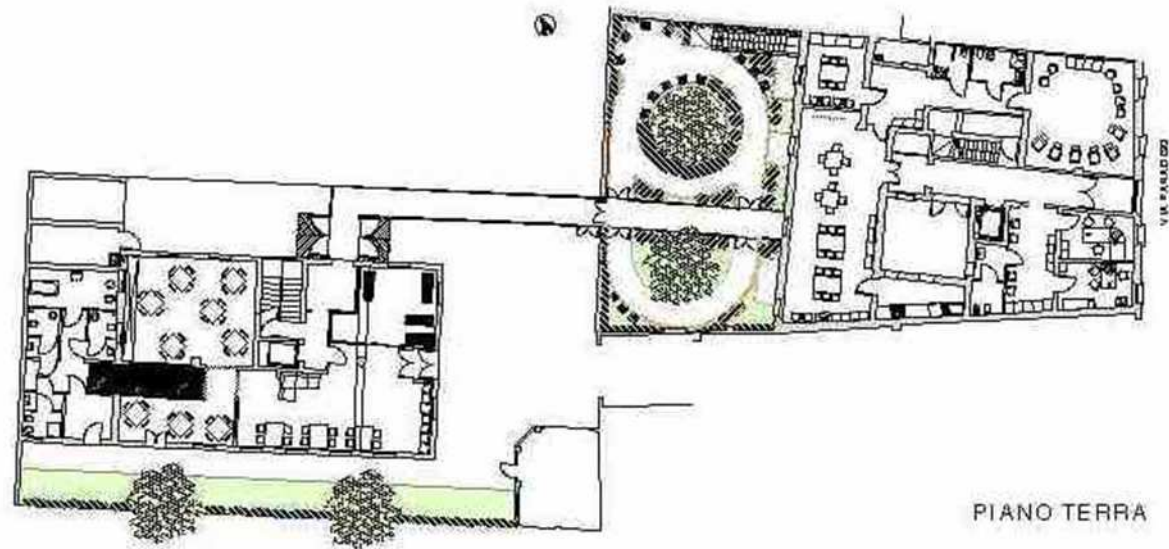
Ha 4 piani più uno interrato adibito a locali di servizio.

Confina a Nord-Est con Via Paradiso, a Nord-Ovest e Sud-Est con fabbricati e a Sud-Ovest con un giardino di mq 170.

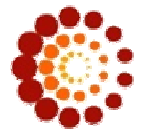
Il progetto di ristrutturazione, in conformità con la Delibera Regionale 560/91, prevede il collegamento dei due corpi di fabbrica (n.11, n.13/2) con un tunnel riscaldato e raffrescato, realizzando un unico centro diurno con capacità ricettiva di 25 ospiti.



Piano terra



PIANO TERRA

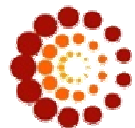


Spazi: due locali per servizi amministrativi e di ambulatorio, un salone per attività motorie e riabilitazione funzionale, un locale per la Rot (attività di stimolo neurosensoriale), un salone per attività diurne con annessa cucina terapeutica, due servizi igienici per ospiti (uno attrezzato).

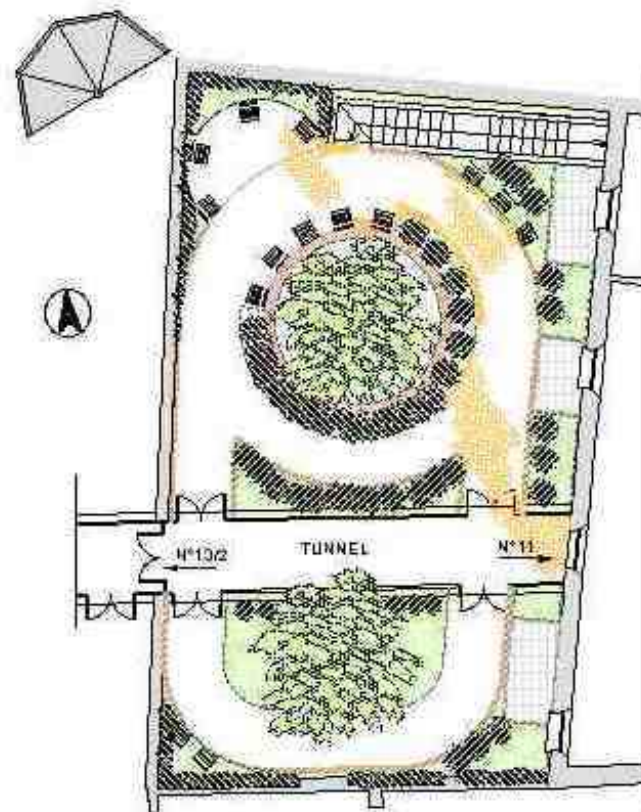
Intervento: mantenuta e recuperata la struttura verticale in mattone, i solai, la copertura lignea, rispettando le caratteristiche architettoniche dell'edificio. Utilizzo di materiali ecocompatibili e basso emissivi, evitando contaminanti biologici ed emissioni di gas tossici per creare un fabbricato «sano».

Ambienti interni: tonalità calde, materiali lignei, contrasto tra pareti e pavimenti per creare un ambiente terapeutico e sereno per gli anziani ammalati di alzheimer.

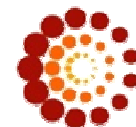
Obiettivo: realizzare un fabbricato in armonia con l'interno con le attività che vi si svolgono e con l'ambiente esterno



Il giardino



PIANO TERRA
GIARDINO

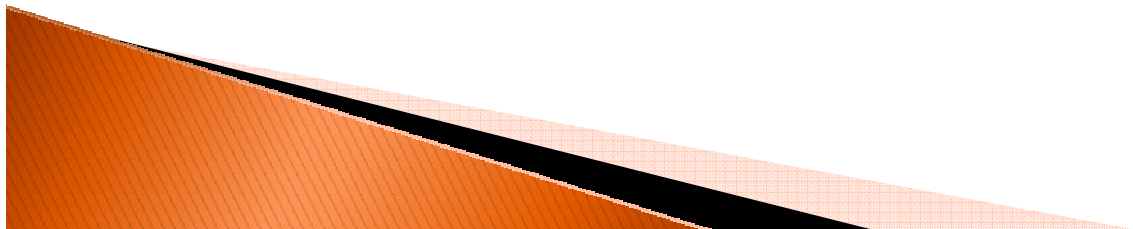


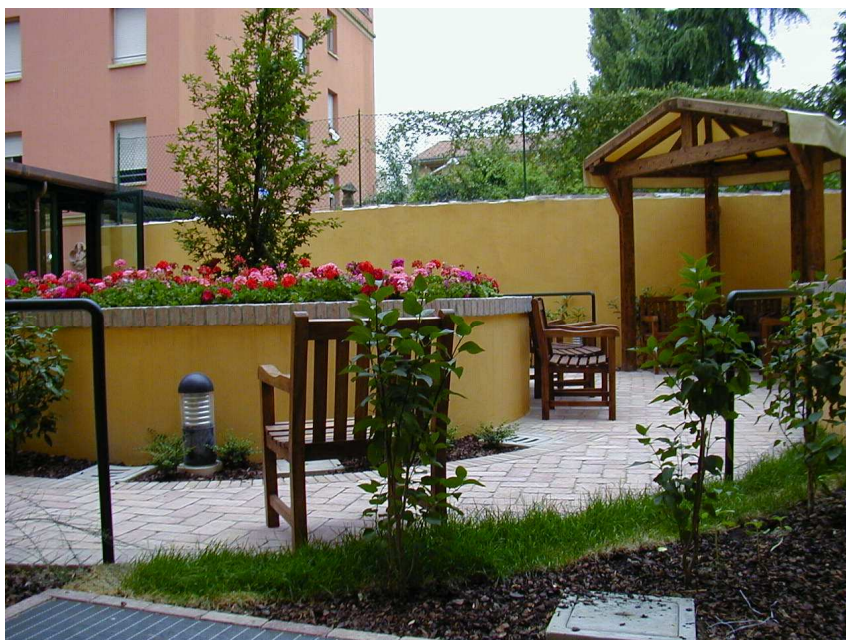
Progetto di rivalutazione del cortile interno dell'immobile e riqualificazione di un ambiente adibito a «giardino».

Il giardino diventa un percorso wondering all'aperto per l'affetto da alzheimer e continuazione dell'interno riservato a Centro diurno specialistico.

Il percorso circolare migliora la memoria remota attraverso il recupero di attività di giardinaggio, il passeggiare nel verde e fruire di situazioni di riposo

Accesso tramite quattro porte del tunnel coperto





Dal n.11 sulla destra:

impianto a forma di quadrilatero con al centro una vasca circolare con semine floreali e Carpinus. La vasca sottolinea il percorso e funziona da stimolo olfattivo e visivo



A sinistra del tunnel:

Altra piccola area cortiliva con al centro esemplare di *Carpinus*.

I due spazi si collegano con l'apertura delle porte del tunnel creando un unico percorso a seconda delle esigenze terapeutiche e gestionali

Piano 1 , piano 2, piano 3

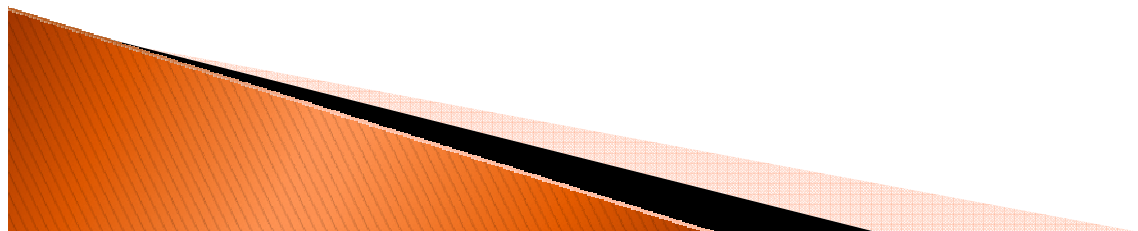
Sono distribuiti gli alloggi della residenza protetta.

Piano 1: 6 mini alloggi, di cui 1 a due posti letto e 5 ad un posto letto per complessivi 7 posti letto.

Piano 2: 6 mini alloggi, di cui 1 a due posti letto e 5 ad un posto letto per complessivi 7 posti letto.

Piano 3: 5 mini alloggi, di 1 uno a due posti letto e 4 ad un posto letto per complessivi 6 posti letto.

Complessivamente sono previsti 17 mini alloggi e 20 posti letto



Gli alloggi sono stati arredati su misura da ditte specialistiche con mobilio in legno, privo di sostanze nocive.

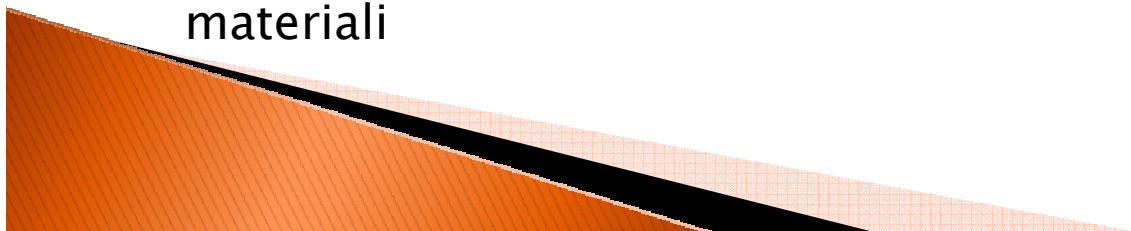
Impianto di raffrescamento e riscaldamento autonomi.

Installazione di apparecchiature tecnologiche di ultima generazione per comunicare con l'interno e l'esterno della struttura.

A disposizione di ogni ospite un cito-video-telefono, un cordless per comunicare con il personale di servizio, due campanelli in prossimità del letto e della doccia che attivano un segnale luminoso e acustico sui pannelli sinottici situati nell'appartamento del custode e nei punti operatori, un apparecchio di tele-soccorso.

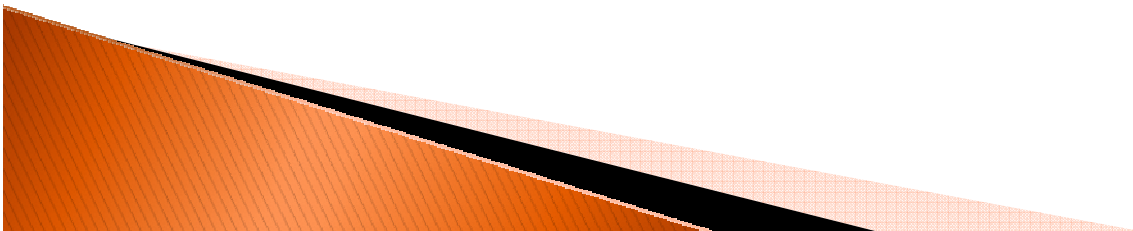
Spazi in comune con gli ospiti del centro diurno: bagno attrezzato per disabili, locale per attività motoria, lavanderia, sala polivalente per socializzare

Ad uso della Residenza protetta: locali per deposito attrezzature e materiali



Progettare spazi per anziani

- ▶ Struttura Polifunzionale per anziani
 - ▶ Cardinal Giacomo Lercaro
 - ▶ Via Bertocchi – Bologna



COMUNE DI BOLOGNA

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **POVERI VERGOGNOSI**

Via Marsala 7-40126 Bologna-tel.051/ 234694/96-fax 226100 c.f.00449950377



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE PANNELLI
FOTOVOLTAICI POSTI SUL COPERTO DEL
CENTRO "CARDINALE LERCARO"
VIA BERTOCCHI - BOLOGNA

1 Oggetto

L'impianto Fotovoltaico del Centro "Cardinale Lercaro" in via Bertocchi 12 Bologna è stato messo in servizio in maggio 2010. Come da capitolato di appalto, tra gli obblighi del Appaltatore era la verifica della funzionalità dell'impianto e la dimostrazione della producibilità dell'impianto a distanza di 3 anni dalla messa in servizio.

Questa relazione riporta le verifiche effettuate e sintetizza i risultati ottenuti.

2 Descrizione dell'impianto

L'impianto fotovoltaico è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è: trifase in bassa tensione, la fornitura generale della struttura è trifase in media tensione.

Ha una potenza totale pari a 115.44 kW derivante da N.444 moduli ed è composto da N.2 generatori.

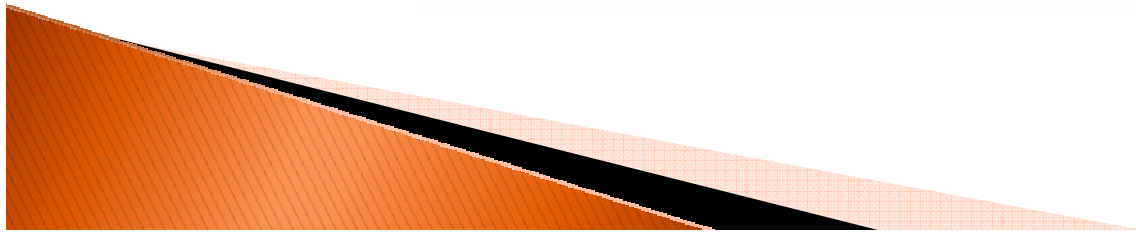
Descrizione impianto e sito di installazione

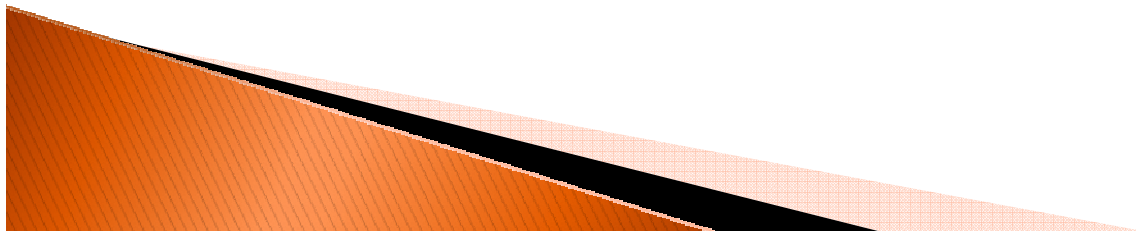
Il Generatore fotovoltaico è costituito da n.444 pannelli policristallini marca SUNTECH modello STP260-24/Vd da 260W cad. installati sul coperto. Di questi pannelli n.144 sono installati sul coperto piano con vasche in materiale plastico HDPE mentre i rimanenti n.300 pannelli sono installati su varie porzioni di tetto a falda mediante strutture metalliche complanari alla falda stessa. Il tutto fa capo a n.2 inverter.

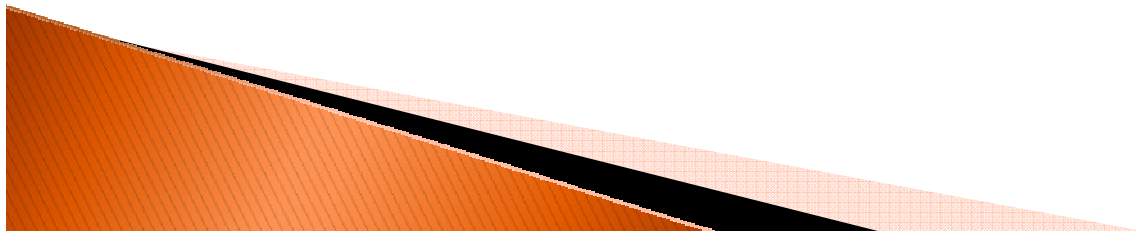
- L'inverter n.1 è marca SANTERNO modello SUNWAY TG42 al quale fa capo un quadro di stringa costituito da n.12 stringhe da 12 moduli cad.; questo inverter raccoglie i pannelli installati sulle vasche in HDPE con inclinazione 30°, orientamento: 20° OVEST.
- L'inverter n.2 è marca SANTERNO modello SUNWAY TG90 al quale fanno capo n.2 quadri di stringa; il primo è costituito da n.21 stringhe da 12 moduli cad. mentre il secondo è costituito da n.4 stringhe da 12 moduli cad.; questo inverter raccoglie i pannelli installati sulle varie porzioni di tetto a falda. Inclinazione dei moduli 16°, orientamento: 20° OVEST.

Ogni quadro di stringa è dotato di propria protezione magnetotermica completo di bobina di sgancio; sono tutti installati sul coperto.

Ogni inverter ha la propria protezione magnetotermica interna sia sul lato C.C. che C.A.; la connessione con l'impianto elettrico del fabbricato avviene all'interno dal quadro elettrico generale piano interrato. Quadri, inverter e protezione di interfaccia sono posizionati all'interno del locale tecnico nel seminterrato, dotato di condizionamento.











Progettare spazi per anziani

- ▶ Struttura Polifunzionale per anziani
 - ▶ Madre Teresa di Calcutta
 - ▶ Via Altura – Bologna

